

Maltempo

Sottopassi allagati E a Milano torna l'allarme Seveso

*Strade invase dall'acqua, disagi al traffico in città dal mattino
Alberi caduti nel Varesotto, fulmine su una casa ad Argegno*

■ ■ ■ CLAUDIA OSMETTI

■ ■ ■ Un venerdì di temporali, un settembre iniziato all'insegna della pioggia. Il maltempo che da ieri mattina ha colpito la Lombardia non ha risparmiato nemmeno la Brianza: le forti precipitazioni, nelle prime ore della giornata, hanno allagato l'autodromo di Monza, costringendo piloti e scuderie a rimandare la prima prova del Gran Premio Gp3. Pericolo scampato per la Formula 1, visto che nel pomeriggio le libere si sono svolte regolarmente, anche sotto il cielo autunnale. Nonostante ciò la nostra regione è quella più colpita dall'ondata di acquazzoni, provocando disagi che hanno interessato il Nord Italia: temperature in picchiata e protezione civile in codice arancione. Nel comasco un fulmine ha colpito un'abitazione lungo la stretta della Regina, nel Comune di Argegno. Il lampo ha generato anche un piccolo incendio, subito spento dall'intervento tempestivo dei vigili del fuoco: fortunatamente non risultano persone ferite.

Sempre in provincia di Como (a Cabiante) un albero è caduto sopra un'auto parcheggiata: la tragedia è stata però solamente sfiorata perché, al momento dell'impatto, nella macchina non era presente nessuno. Le problematiche maggiori hanno riguardato la

traffico un po' ovunque, da Varese a Lecco. Nel varesotto ci sono state delle vere e proprie tempeste di vento e di grandine (con molti alberi abbattuti dalle folate) e a Legnano gli allagamenti hanno reso necessaria la chiusura del ponte della stazione di Parabiago: squadre della polizia locale hanno gestito il via vai di automobilisti, dopo i primi concitati minuti la situazione è rientrata nella normalità. A Somma Lombardo (provincia di Varese) gli allagamenti hanno raggiunto alcuni garage e scantinati e, in alcuni casi, hanno devastato qualche abitazione. A Milano, già all'alba, i livelli dei fiumi sono saliti: intorno alle

10 il Seveso era arrivato a circa tre metri, l'esondazione è stata tuttavia scongiurata. Anche sotto la Madonnina gli uomini della protezione civile, di Metropolitana milanese e i ghisa hanno monitorato l'evolversi degli eventi, con il centro operativo comunale di via Drago che è restato attivo tutta la giornata per «graduare l'attivazione del piano emergenza», come ha fatto sapere Palazzo Marino. Situazione critica per l'allagamento di alcuni sottopassi, come in viale Rubicone.

L'attenzione dei meteorologi e degli esperti climatici è rimasta alta tutta la notte, anche perché, grazie all'anticiclone scandinavo di queste ore, i settori alpini e prealpini potrebbero essere soggetti a smotta-

zioni di torrenti. A Nerviano (nell'hinterland milanese) un tombino è saltato e la fogna ha invaso l'asfalto, creando non pochi problemi agli automobilisti di passaggio. Un altro albero è caduto nella notte di giovedì a Lainate; a Pogliano milanese sono sotto stretta osservazione i corsi dell'Olon. Anche il sottopassaggio di corso Europa di Rho si è allagato a causa di un violento acquazzone. Per la giornata di oggi le autorità mantengono «l'allerta arancione» su alcuni territori della Rosa Camuna: anche nelle prossime ore si prevedono rovesci di forte intensità, locali grandinate e raffiche di vento sostenute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEMPORALE E ALLARMI

Ieri, per le forti piogge, si sono allagati alcuni sottopassi a Milano: nella foto la zona di viale Rubicone, periferia Nord. I fiumi Seveso e Lambro sono rimasti sotto osservazione per tutto il giorno [Fotogramma]

LA VICENDA

L'ALLERTA

Il dipartimento della Protezione civile, di concerto con la Regione, ha emesso un'allerta arancione per la Lombardia. Dalle prime ore di oggi sono previste precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

FIUMI SORVEGLIATI

Il Centro Operativo Comunale di via Drago, per graduare l'attivazione del piano di emergenza, monitora i livelli idrometrici dei fiumi Seveso e Lambro. In allerta le squadre della Protezione Civile, della Polizia Locale e di Metropolitane.

viabilità: diverse pozze hanno impedito il regolare flusso del

menti improvvisi ed esonda-



